

# NOTIZIA

Notiziario del Movimento Laicale Passionista



Foglio di  
collegamento

Agosto  
2002

[www.passionisti.org/mlp](http://www.passionisti.org/mlp)

## La scoperta dell'amore del Padre e l'abbandono alla ss. sua volontà.

Di P. Paolo Podda  
ass. spirituale PRAES.

Siamo di Dio. Dio ci ama. Non possiamo dubitare di Dio e del suo amore perché la sua stessa natura è amore e come tale si è definito da se stesso, (1 Gv. 4,8). Possiamo dubitare dell'amore di Dio per noi? Non possiamo, perché se non ci amasse, neppure ci avrebbe creato (Sap. 11,24). Dio ci ha partecipato la sua natura e viviamo nel suo amore e siamo frutto dell'amore dei nostri genitori. Noi stessi viviamo l'esperienza della positività dell'amore quando stiamo nella pace interiore e nell'ordine voluto da Dio, e parimenti possiamo fare l'esperienza della negatività, quando il nostro io tende alla superbia e all'egoismo possessivo delle creature e delle cose. Quando viviamo con Dio, perseverando nella positività della fede e della grazia, è facile affermare che Dio ci ha rubato il cuore, anche se viviamo nei limiti della natura terrena, che lui è il centro della nostra vita, il motore che conduce le nostre azioni, i nostri pensieri e i nostri ideali. S. Paolo della Croce, nelle sue lettere parla spesso d'abbandono alla volontà del Padre, "**di lasciarsi abbandonare nel seno del Padre**", è una sua esperienza che vuole comunicare alle anime che lui guida e testimonia come fosse *Continua a pag. 2 >>*

## Sulla via del ritorno: discernimento e conversione.

Di Giuseppe Monaco  
Coordinatore della -Provincia PRAES

Che relazione c'è tra La speranza che ruotano gli uomini di oggi e la speranza cristiana? Sembra non esistere alcuna comunanza con la "virtù teologale" della speranza. In una realtà fortemente secolarizzata, con livelli di consumismo inimmaginabili da tutte le generazioni che ci hanno preceduto, sembra sempre inevitabile che essa rafforzi quel materialismo ateo che considera la fede relegata nell'ambito della sfera personale, intima, tutt'al più espressione del vivere familiare. Se non lo è, se la fede è autentica solo se legata alla vita, se testimoniata, se condivisa, come cancellare questo malinteso? Con semplicità ed umiltà percorriamo un tratto di questo "cammino della speranza". Quello che l'uomo spera è "cambiare vita" trasformare le condizioni di vita ritenute inumane. Ogni tentativo di liberazione nella storia pone, come condizione necessaria, una concezione dell'uomo. La Sacra Scrittura orienta il nostro cammino: essa rappresenta la lunga storia di una liberazione. Ci dice come degli uomini, nella loro esperienza umana, hanno scoperto e accolto la potenza liberatrice del Cristo risorto. Sperare vuol dire essere orientati verso il futuro. La consapevolezza della schiavitù, di ogni tipo di schiavitù, alimenta la decisione di uscirne. *Continua a pag. 3 >>*

### Movimento Laicale Passionista M.L.P.

**Sede:** Piazza S. Giovanni in Laterano, 14 (Scala Santa) 00184 Roma, Tel./Fax 06.3223672  
**Assistente spirituale naz.:** P. Alberto Pierangioli Tel. 071.7574283 - Fax 071.7574405  
**Coordinatore nazionale:** Franco Nicolò Tel. 06.8809649  
**Coordinatori Prov.:** Piera Iucci (PIET), Dario Simonitto (CFIXI), Antonio Longo (LAT), Giuseppe Monaco (PRAES), Maria Grazia Cefaloni (DOL), Maria Rosa Pacchera (CORM)

[www.passionisti.org/mlp](http://www.passionisti.org/mlp) - [albertopier@tiscalinet.it](mailto:albertopier@tiscalinet.it) - [francesco.nic@libero.it](mailto:francesco.nic@libero.it)



## La scoperta dell'amore del Padre e l'abbandono alla ss. sua volontà.

(continua da pag. 1)

immerso in Dio, e che l'amore al Crocifisso era il fondamento di tutta la sua vita.

La considerazione che vorrei proporvi di fare è quella di fermarvi un poco e di rendervi conto di come siamo tutti immersi in questo grande creato voluto dal Padre celeste, come il bambino è contenuto nel grembo della madre durante la sua gestazione.

Il bambino appena si forma e si sviluppa nel grembo della madre non è cosciente di ciò che sta vivendo.

Solo con il seguire degli anni, nella sua autocoscienza, si formerà la comprensione di come ha iniziato a vivere e come il suo cuore ha pulsato tramite il cuore e l'alimento della madre; così è per noi, solo nel tempo possiamo, nel dono della fede e per la grazia concessaci dal Padre in Gesù, capire come e quanto Dio ci ama e ha operato per comunicarci la sua vita.

In S. Paolo della Croce nelle lettere indirizzate particolarmente ai Laici, suoi figli spirituali, anche se in modo più conciso troviamo questi insegnamenti:

**" La prego a non pigliarsi sollecitudine alcuna ai presenti rumori (la guerra che si conduceva per i possedimenti dello Stato dei Presidi) e di qualunque altra cosa, s'abbandoni in Dio come un bambino amoroso nel seno di sua madre",** e ugualmente al giovane Francesco Appiani consigliava:

**" Non badi al diavolo che lo disturba si fidi d'Iddio, si abbandoni in lui, come un bambino nel seno della madre".**

L'anima che penetra in questa tonalità amorosa non si ribella al Padre, perché nella fede sa che Dio, come la mamma, le ha dato la vita e con essa tutti quegli aiuti perché si sviluppi sino alla pienezza della vita di figlio suo, a somiglianza di Gesù.

Nella prima lettera ai Corinzi di S. Paolo apostolo troviamo un brano che ci può aiutare a capire ancora meglio:

**"La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta è la nostra profezia. Ma**

**quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà.**

**Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino.**

**Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato.**

**Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia.**

**Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto" (1 Cor. 13,9-12).**

Dio che ha fatto dono all'uomo dell'intelligenza, del libero arbitrio, agisce nei suoi confronti in modo sommamente rispettoso, nonostante che sia una sua creatura, questo è da parte sua Amore totale.

L'uomo che capisce il suo amore non può che comportarsi come si comportò Gesù:

**"Padre allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà" (Lc.22,42).**

Completo questa mia riflessione di come S. Paolo della Croce guidava le anime a saper accogliere la volontà di Dio:

**"Ami il disprezzo di se stesso. Soprattutto faccia un grande abito nella rassegnazione alla divina volontà, ne faccia degli atti frequenti: o cara volontà, o santissima volontà del mio Dio, vi amo!**

**Oh, siate benedetta, dolcissima volontà del mio caro Padre Iddio! O volontà santissima, o volontà dolcissima, voi siete il mio cibo!**

**Il cibo del mio Gesù era il fare la volontà dell'Eterno Padre, il mio cibo ancora sarà il far sempre la vostra santissima volontà.**

**S'abbandoni in questa cara volontà. Oh! creda pure che la vera perfezione consiste in questo, nel fare la santissima volontà di Dio e nel disprezzo di se stesso ecc...." ( lettera alla signora Laura Giannotti di Tarquinia).**

P. Paolo Podda



## Sulla via del ritorno: discernimento e conversione.

(continua da pag. 1)

La speranza è sempre collettiva; non si spera da soli. La speranza è simile alla gioia: ha bisogno di essere condivisa. Non esiste una gioia strettamente individuale. La speranza è quindi legata alla solidarietà.

I profeti introducono la fede come principio di discernimento ed insegnano a comprendere quale è la potenza che non inganna la speranza. La fede salva la verità della speranza perché rivela la vera natura della potenza assoluta.

Nulla è assoluto, tranne Dio solo. Non ci si può ingannare sulla natura di questo assoluto, perché deve essere il garante della speranza umana. Ciò è possibile solo se è volontà di giustizia. E praticando la giustizia sarà in vera relazione con essa.

E' impossibile conoscere Dio se non ci si converte. La conoscenza di Dio è legata alla dignità dell'uomo. Cristo rivela che la vera potenza è una presenza, la presenza di un amore la cui energia, lo Spirito Santo, è capace di esaudire il desiderio della speranza trasformando l'umanità. Gesù porta i discepoli a scoprire il vero contenuto della loro speranza. Dirà loro: "Chi cercate?" e

non "cosa cercate?", per far loro comprendere, nel profondo, che essi cercano Qualcuno. Per incontrare il Dio che libera si deve entrare nella gratuità dell'amore. Dio è amore, presenza, libertà. Dio è l'onnipotente, Dio è l'onnipotenza dell'amore. L'amore è potente solo se rende liberi.

Dio è la potenza delle nostre potenze. Il nostro compito è un dono che ci viene da Lui. "Fare la verità" è assolvere il nostro compito. "Colui che fa la verità viene alla luce" ci dice che la conoscenza di Dio è legata alla genesi dell'uomo. La conoscenza di Dio e la trasformazione del mondo - le due cose inscindibili - passano attraverso la croce.

Essere trasformati significa morire e rinascere. La morte non è una fatalità: è momento necessario di ogni crescita. Non c'è conversione senza assunzione di responsabilità.

Vedendo Gesù sulla croce possiamo capire qual è la vera natura della potenza. Davanti a Cristo inchiodato alla croce non si rischia più di credere che Dio sia una potenza di dominazione che ci si potrà ingraziare prescindendo dalla conversione del cuore.

Giuseppe Monaco

## NOTIZIE DALLE PROVINCE

### Provincia del Cuore Immacolato di Maria (nord Italia) CORM

A cura del Coordinatore prov. **M. Rosa Pacchera**

Giovedì 16 maggio il MLP di Verona si è unito alla comunità dei p.passionisti di Sezano per onorare S.Gemma nel giorno della "MEMORIA", partecipando alla celebrazione solenne dei Vesperi e della s. Messa

NOI NON SIAMO NULLA, DIO E' TUTTO"

Questo è stato il tema che, meditando la vita di s. Gemma, il nostro assistente, p. Gabriele, ha sviluppato nell'omelia ricordando che la grandezza di Gemma sta nell' essersi sempre ritenuta "LA POVERA" "LA SCOMETTA" nel suo abbandonarsi totalmente al Si-

gnore, abbracciando con gioia le croci sicure, dell'Amore di Cristo.

La comunità ha quindi condiviso con i laici un momento di festa fraterna, invitando tutti a cena anche per festeggiare p. Massimiliano Preseglio ordinato sacerdote il 4 maggio.

Fernanda

1-2 giugno 2002

Siamo andati a Caravate all'appuntamento, e quale? Alla 2 giorni di Caravate (VA)- è il



nostro ritrovarci più importante perchè ci dà la possibilità di stare insieme per fare la reasione dell' anno trascorso e mettere le basi per la ripresa dopo la pausa estiva. Gli insegnamenti sono stati tratti dalla lettera apostolica di Giovanni Paolo II. N.M.I., documento usato anche nei nostri dtiri spirituali.

a-La spiritualità della croce è fondamento della spiritualità della comunione: come fare perchè la Chiesa e la casa siano la scuola della comunione.

b-Breve istruzione sul sacramento della R-conciliazione.

c-Vivere la comunione nel concreto.

d-Come conclusione: Rinnovo delle promesse di impegno al servizio della Passione.

Tutto questo completato dalla celebrazione Eucaristica e dalla preghiera comunitaria. Vi sembra poco? Non è mancata la possibilità di scambiarsi notizie di vita e di fare anche qualche risata.

Bisogna ammettere che è un appuntamento a cui non si può rinunciare.

Il Signore benedica p. Max Anselmi che ci "segue" con i suoi insegnamenti e la sua assistenza spirituale

S. Paolo della Croce vegli su tutti noi e tutto il MLP:

Maria Rosa Quartiero

## Provincia della Pietà (E. Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise) PIET

A cura del Coordinatore prov. **Iucci Piera**

### AMICI di Gesù Crocifisso

Come ogni anno il mese di settembre è per noi tempo di bilancio per le attività svolte e di progetti per quelle del nuovo anno sociale.

Dando un semplice sguardo all'anno passato, dal settembre 2001 al settembre 2002, abbiamo avuto 190 nuovi iscritti, 33 consacrati perpetui, 44 nuovi consacrati, 55 rinnovi. Un trentina gli Amici che hanno partecipato al Convegno del MLP a S. Giovanni Rotondo. Oltre 400 hanno partecipato alla giornata di spiritualità a S. Gabriele il 21 luglio. Abbiamo avuto due corsi di Esercizi Spirituali, oltre 140 complessivamente i partecipanti, anche non facenti parte degli Amici.

Nell'anno passato, durante i ritiri, si è approfondita la spiritualità mariana; sulla nostra rivista si è presentata in sintesi la spiritualità passionista e la meditazione della passione secondo S. Paolo della Croce. Tutti i gruppi hanno iniziato a tenere il secondo

incontro mensile di approfondimento, animato da un laico.

Per il nuovo anno sociale, il consiglio esecutivo ha scelto il tema "Il cammino di santità", secondo quanto indicato dal S. Padre nella Lettera Apostolica "Novo millennio ineunte".

### Un "frutto" particolare di Piera Iucci

Leggendo nel nostro sito le testimonianze di chi ha partecipato alle ultime manifestazioni degli Amici di Gesù Crocifisso, potrete vedere come possiamo ringraziare il Signore per la loro riuscita ed i frutti che hanno portato. Qui voglio parlare allora, di un "frutto", molto particolare, che è scaturito dagli esercizi spirituali organizzati soprattutto per le giovani famiglie.

Le mamme, ma un po' anche i padri, avevano preparato preventivamente materiali (carta, colori, colla ecc.), ed argomenti (la



sacra famiglia), con cui intrattenere i bambini ed i ragazzi (circa 30 dai 2 ai 14 anni) durante le catechesi per i "grandi".

Avevano preparato anche delle magliette bianche con un grosso segno colorato vivacemente del Movimento Laicale Passionista e la scritta "Giovani Amici di Gesù Crocifisso", indossate poi durante le celebrazioni eucaristiche comuni per grandi e piccoli. Così, guardando questa scritta, è venuto quasi automatico pensare: ...perché non formare un vero e proprio gruppo?

Quei genitori hanno trasmesso ai loro figli la loro stessa spiritualità, che sa molto di spiritualità passionista.

Spesso ho visto anche bambini piccolissimi fare effusioni a Gesù in Croce e, nei loro graziosissimi disegni, porlo spesso come soggetto principale. L'idea è stata comunicata a P. Alberto al termine di una messa lì nella casa di esercizi spirituali di S. Gabriele.

Dopo il ritorno a casa, ho voluto riunire quei genitori allo scopo di verificare se quel proposito fosse solo frutto dell'entusiasmo di quei giorni, oppure fosse ancora radicato in noi.

Accertatici di questo, abbiamo cercato di delineare quale potesse essere lo scopo, le condizioni, la spiritualità di un gruppo veramente e del tutto particolare.

Si è pensato di dividerlo in "Piccoli Amici" fino a 5 anni e "Giovani Amici" fino ai 15. Volendo parlare di scopo o di spiritualità, quelli dell'amore, linguaggio molto consono ai giovani, sarebbe la base.

Imparare a capire l'amore di Gesù e di Maria, imparare ad amarli e manifestarlo loro anche con gesti esterni a loro particolarmente congeniali: semplici preghiere, disegni da esporre in qualche occasione nelle parrocchie, piccoli spettacoli, partecipazione a liturgie particolari.

Il 14 settembre, solennità dell'Esaltazione della Croce, durante la celebrazione eucaristica nella Parrocchia di S. Gabriele dell'Addolorata di Civitanova M., al momento dell'offertorio tutti i bambini porteranno

ognuno un fiore bianco al Crocifisso particolarmente addobbato.

Uno scopo poi vorremmo raggiungere: coltivare in questi giovani un'attenzione ed un amore particolare ai "crocifissi", specialmente ai "piccoli crocifissi".

Le loro attività, come quella di organizzare piccoli spettacoli, potrebbero essere motivate anche per fare piccole raccolte da inviare alle missioni per adozioni a distanza, oppure considerare casi più vicini bisognosi di aiuto.

Condizione per appartenere a questo gruppo? Essere battezzati e partecipare alle varie attività.

Come si potrà realizzare in pratica tutto questo? Aspettiamo input dal Signore per intercessione di S. Gabriele. Da parte nostra il proposito è quello di perseverare nel portare avanti questa iniziativa, ci rendiamo conto che i genitori dovranno essere i veri animatori di questo gruppo e dovranno trovare il tempo per farlo.

Ma i nostri sogni si spingono oltre! Chissà se, una volta data prova di serietà di intenzioni e di perseveranza nella partecipazione, qualche giovane frate passionista non si accorga di tutto ciò e non voglia aiutarci?

Sarebbe bello che, nel prossimo corso di esercizi spirituali del 2003, i Piccoli e Giovani Amici abbiano parallelamente a quello dei genitori, un loro campo scuola, con un loro assistente spirituale che sappia parlare la loro "lingua", senza gravare ulteriormente sulle spalle di P. Alberto.

Nei prossimi mesi, molto si dovrà pregare perché, se volontà del Signore, sotto lo sguardo di Maria e di S. Gabriele, questo progetto possa realizzarsi.

Spesso ci lamentiamo che i nostri gruppi di spiritualità passionista sono frequentati da persone piuttosto in là con gli anni.

Che questo sia il sistema per rinverdirli, dando prova che questa spiritualità è anche quella dell'amore, della gioia, della voglia di donarsi agli altri e quindi adatta ai giovani come agli anziani?

Piera Iucci



## Provincia dell'Addolorata (basso Lazio e Campania) DOL

A cura del Coordinatore prov. **M. Grazia Cefaloni**

### Festa di Santa Maria dei Monti

Anche quest'anno l'ACSMAM e i Passionisti di Napoli hanno organizzato nel giorno di Pentecoste la tradizionale festa in onore della Madonna dei Monti.

Questa manifestazione, iniziata il 14 maggio 1606 da Padre Carlo Carafa che celebrò la prima Messa nella chiesa di Santa Maria dei Monti, ancora oggi è viva nei fedeli che numerosi in questo giorno si recano al santuario.



### Estemporanea di pittura al convento

Nel mese di luglio, l'ACSMAM, presso il convento dei padri Passionisti di Santa Maria dei Monti ha organizzato una giornata all'insegna della cultura. Tra le varie attività artistiche, musicali, letterarie che si sono alternate durante tutta la giornata, è da evidenziare l'estemporanea di pittura a tema libero a cui hanno partecipato 18 giovani concorrenti. La manifestazione si è conclusa con una premiazione finale ai più meritevoli.



## Provincia del Santissimo Crocifisso (Sicilia)

A cura del Coordinatore prov. **Dario Simonitto**

### ESERCIZI SPIRITUALI DEL M.L.P. Di Sicilia

Cari fratelli e sorelle vi comunico che nei giorni 9, 10, 11 Agosto 2002 si svolgeranno gli Esercizi Spirituali dei M.L.P. di Sicilia in quel di Mascalucia, Il tema che sarà sviluppato durante questi pochi giorni è una conseguenza dei Convegno Nazionale.

Noi di Sicilia vogliamo continuare a parlare di "Santità Laicale e Carisma Passionista" il relatore sarà un laico e precisamente il fratello Giovanni STURNIOLO che già ha tenuto gli esercizi spirituali degli scorsi anni.

### Sessanta anni di sacerdozio di P. Innocenzo Bella

Ecco la lettera consegnata a P. Innocenzo dal M.L.P. di Mascalucia durante la celebrazione dei sessanta anni di Sacerdozio:

Carissimi amici del Movimento Laicale Passionista e fedeli che frequentano questa clinica dello Spirito, oggi siamo qui riuniti nel nome del Signore Gesù e all'ombra di S. Paolo della Croce, nostro fondatore, per rendere grazie al Signore del tempo e della storia e datore di ogni dono, per i sessanta anni di sacerdozio del Padre Innocenzo amatissimo.

Il 28 giugno del 1942 veniva consacrato Figlio della Passione per l'imposizione delle mani di Mons. Giovan Battista Peruzzo di venerata memoria allora Vescovo della Diocesi di Agrigento.



Il Signore lo ha scelto per essere dispensatore della parola e pastore delle anime. Noi tutti abbiamo avuto e continuiamo ad avere per mezzo del carissimo Padre Innocenzo la gioia nonché la grazia di nutrirci

del Pane di vita e di essere riconciliati con la Chiesa.

Grazie carissimo Padre e che il Signore le conceda, mediante il suo ministero sacerdotale, di essere ancora un autentico testimone del suo Vangelo.

## NOTIZIE IN BREVE

### SALVINA TOMASELLA racconta .....

E' solo da un anno che faccio parte del M.L.P., anche se risale al 1972 la conoscenza della congregazione dei Passionisti nella persona di P. Candido.

Pochi sono stati i nostri colloqui, tuttavia fino al 1992, anno della sua morte, ho seguito tutte le mattine la sua messa. Grazie a Padre Candido ho imparato a pregare e la preghiera ha stemperato l'asprezza di tutte le situazioni che mi sono trovata a vivere: la preghiera le ha rese sopportabili e soprattutto sono state considerate nell'ottica della croce abbracciata giorno per giorno, seguendo Cristo. Un marito amato, malato per diciannove anni di sclerosi multipla e la morte recente (novembre 2001) di mio figlio - 46 anni- sono eventi di fronte ai quali solamente Cristo Crocifisso può offrire la forza per continuare ad andare avanti.

Tuttavia, dopo novembre, quando la piena del dolore mi atterrava, spesso ho detto Nostro Signore che, come Rachele, non volevo essere consolata.

Molte volte mi sono chiesta come mai la spiritualità della Congregazione Passionista fosse congeniale alla mia natura. Certo non è per tendenza al masochismo ma perché ho trovato che solo la sofferenza offerta per amore ha un senso, che solo in questa dimensione tanta sofferenza non può andare perduta.

Nel corso degli anni successivi al 1992 l'esempio che altri religiosi passionisti come P. Anastasio, come P. Benigno mi hanno dato, mi convincono che questa è la strada giusta, quella rigata, prima di noi, dal sangue del redentore. Sono sacerdoti a disposizione del popolo di Dio fino allo sfinimento e anche Cirenei del novo millennio ineunte.

La loro condivisione, la loro partecipazione, la loro empatia agli avvenimenti della vita

del popolo di Dio mi rendono certa che cammino sulle orme di Colui "ch'aperse, a prender noi, le braccia in Croce" (Michelangelo).

Riguardo al consuntivo dell'ultimo anno, non posso fare a meno di commuovermi quando penso alle preghiere e alla solidarietà offertami dall'assistente spirituale e da persona del Movimento che non ama essere menzionata. Loro due sono stati anche capaci di scardinare uno dei miei pregiudizi più ferrei, che solo in gioventù o sui banchi della scuola sono possibili amicizie che durano tutta una vita. Ed è solo in nome di questa solidarietà che sono riuscita a parlare di me, anche se con ~~estrema cautela~~ le mie vicende personali potesse giovare a qualcuno che ascolta, sento che una volta di più dovrei ringraziare e lodare Dio.

Certamente la mia situazione non è così edulcorata come potrebbe sembrare da queste parole.

Ogni giorno è sofferenza, qualche volta e ribellione ma solo nella sua voluntate la nostra pace.

Salvina Tomasella

### IL MIO RITIRO ALLA SCALA SANTA (TESTIMONIANZA DI LUCIANA TROIA)

La domenica 17 marzo 2002 ho vissuto il giorno di ritiro del M.L.P. della nostra provincia della Presentazione in preparazione alla Pasqua.

Ci siamo ritrovati alla Scala Santa in 40 laici, provenienti da varie zone di Roma, da





Rocca di Papa e da Nettuno. Il clima di gioiosa accoglienza reciproca ci ha aiutato a penetrare profondamente nella preghiera di lode guidata dall'assistente P. Paolo Podda. La catechesi successiva, ci ha condotto a



vedere in Abramo la figura di Dio Padre che per amore ha sacrificato suo figlio per la salvezza del mondo, e in Isacco l'obbedienza di Gesù alla volontà del Padre

(Gn.22,1-19).

La catechesi si è protratta sui tre annunci della Passione di Gesù nel Vangelo di Marco (Mc.8.31-33; 9,30-32; 10,32-34).

Nell'Adorazione Eucaristica mi è venuto naturale chiedermi come parlare del Crocifisso alle persone che il Signore mi mette accanto nella vita quotidiana?

Il nostro tempo è tutto indirizzato al benessere e al consumismo e chi cerca di vivere cristianamente è ritenuto strano e tacciato di bizzocchismo. Ho molte amicizie, ma sono poche, rispetto alla massa, coloro che scoprono o riscoprono i veri valori e che vivono nel rispetto dei consigli evangelici, e quindi sento sempre in me la sofferenza di non poter parlare come desidera il mio cuore e mi chiedo: "Come proporre loro il carisma Passionista?..."

Abbiamo proseguito l'incontro con l'agape fraterna e la condivisione di vita che ci ha fatto conoscere meglio tra di noi e desiderare che i ritiri si ripetano più frequenti e più aperti alla fraternità.

Luciana Troia

## "Costruiamo insieme [www.passionisti.org](http://www.passionisti.org)"

Questo fu lo slogan coniato dalla Redazione web circa due anni fa.

Inizialmente rivolto solo alla provincia DOL, passionisti.org ha allargato il proprio orizzonte con l'inserimento di molte sezioni tematiche di interesse generale e alcuni siti web complementari, tra cui quello degli **AMICI di Gesù Crocifisso**, la sezione **e-Vangelo**, ecc..



Attualmente sono state pubblicate circa 3.500 pagine e 1.300 foto; e solo nel mese di agosto 3.300 visitatori hanno visualizzato 22.000 pagine.

**I volontari della Redazione** e tutti quelli che credono nella simbiosi Chiesa-Internet, seguendo le indicazioni del Santo Padre che nel messaggio per la XXXVI Giornata Mondiale della Comunicazioni Sociali ha definito "Internet: un nuovo Forum per proclamare il Vangelo", **invitano i Religiosi e i Laici a** collaborare inviando commenti, suggerimenti e notizie da pubblicare.

Passionisti.org e' un sito web della Famiglia Passionista e quindi appartiene anche a te.

**GRAZIE** per l'eventuale collaborazione e, arriverci a presto su [www.passionisti.org](http://www.passionisti.org).

La Redazione web